

CRISTIAN F.D. FRATTIMA

Cristian F.D.Frattima

Via Giuseppe Broggi, 17, 20129 Milano

E-mail: frattimac@yahoo.com frattima@cropera.it

Cell: +39-344-0465744

Facebook, LinkedIn, Twitter: Cristian Frattima

- 29 ORE 14,00 -

Direttore d'orchestra, economista della cultura, manager culturale

Istruzione dal più al meno recente

- ▶ Corso Opera Management Course organizzato dall'associazione internazionale "Opera Europa" (Como, 08/2014)
- ▶ **Master di alta formazione Università Bocconi** in Management dello spettacolo con votazione 110/110 (06-2014)
- ▶ **Laurea magistrale di II livello in Direzione d'orchestra sinfonica con votazione 10/10 (Accademia Nazionale Lituana) (06-2011) [docenti J.Domarkas, R.Scervenikas, G.Rinkevicius]**
- ▶ Master in Management di teatro all'Accademia Nazionale Lituana 10/10 (06-2010)
- ▶ Laurea in Scienze Economiche con votazione 100/110 (11-2009) all'università Marconi di Roma
- ▶ **Bachelor internazionale di I livello in Direzione d'orchestra sinfonica con votazione 10/10 (Conservatorio R.Korsakov di San Pietroburgo) (06-2008) [docenti K.Petrenko, V.Voronkov, P.Gosta]**
- ▶ Masterclass in direzione d'orchestra organizzata da Philharmonisches Kammerorchester Berlin society, docente **Eri Klas** (Helsinki, Finlandia 03-2008)
- ▶ Lezioni private con **V.Gergiev, Y.Temirkanov, J.Domarkas**
- ▶ Masterclass in direzione d'orchestra organizzata dalla Ilya Musin Society, docente **Ennio Nicotra** (Perugia, 04-2006)
- ▶ Masterclass in direzione d'orchestra organizzata dal conservatorio di Verona in collaborazione con l'accademia di Sofia, docente **Dejan Pavlov** (Wratza, Bulgaria 09-2005)
- ▶ **Diploma di violino con votazione 10/10, lode e menzione d'onore al ministero (09-2003)** al conservatorio F. Cilea di Reggio Calabria
- ▶ **Maturità scientifica con votazione 100/100 (07-2002)**

Esperienze professionali musicali

- 2006 Tournèe in Italia con l'orchestra del conservatorio di Kaunas (Lituania)
- 2007 Festival internazionale "Oginsky", concerto sinfonico Orch. Oginsky. Plunge (Lt)
- 2009 Dir. Assistente al teatro dell'opera nazionale lituano (LNOBT) ed alla Filarmonica lituana (LNSO)
- 2010 **Direttore dell'orchestra del teatro di Klaipeda (Lt)**
- 2010 "L'incoronazione di Poppea" C.Monteverdi, teatro di Klaipeda, regia di J.Vensk
- 2010 "Le nozze di Figaro" W.A.Mozart, (LNOBT), regia E. Sagi
- 2010 "Otello" G.Verdi, (LNOBT), regia A.Nekrosius
- 2010 Concerto sinfonico, Accademia di Sanpietroburgo Russia, Aula magna
- 2011 Concerto sinfonico, Accademia di Riga Lettonia, Aula magna
- 2011 **Direttore dell'orchestra da camera nazionale lituana (LNKO)**
- 2011 Concerto solenne per il 150esimo dell'unità d'Italia in Lituania (Filarmonica Vilnius)
- 2011 Concerto solenne per il 150esimo dell'unità d'Italia in Bielorussia (Filarmonica Minsk)
- 2011 Concerto sinfonico, Filarmonica di Kaliningrado
- 2011 "Cavalleria rusticana e Pagliacci", teatro Cilea Reggio Calabria, regia A.Pizzech
- 2011 Serie di concerti con l'orchestra barocca "Sventa Kotrina"



2011 Serie di concerti con l'orchestra da camera nazionale lituana (LNKO)
 2011 "Salomè" R. Strauss, castello di Trakai (Kaunas, Lituania), regia A.Nekrosius
 2012 **Direttore ospite dell'orchestra "Anchorage symphonic" Anchorage (USA)**
 2012 **Direttore ospite dell'orchestra nazionale di Plovdiv (Bulgaria)**
 2012 **Direttore ospite dell'orchestra da camera di Arkhangelsk**
 2013 "Lo Schiaccianoci", Carelian theatre Petrazavodsk, regia V. I.Petroff
 2013 **Direttore stabile Orchestra Filarmonica della Franciacorta**
 2013 **Direttore ospite principale orchestra di stato di Astrakhan**
 2014 Trittico pucciniano Teatro dell'opera di Klaipeda (Lituania)
 2015/05 "Serse" G. F. Handel, Teatro Goldoni di Venezia, prima filologica italiana, direttore d'orchestra
 2015/10 "Apollo et Hyacinthus", W.A.Mozart Teatro Sociale di Chiasso, prima filologica italiana, direttore d'orchestra
 2015/12 "La serva padrona" G.B.Pergolesi, Teatro Litta di Milano, direttore d'orchestra
 2015/12 "Livieta e Tracollo", G.B.Pergolesi, Teatro Litta di Milano, direttore d'orchestra

Esperienze professionali manageriali

2010/01-2010/12 **Direttore artistico del teatro di Klaipeda**
 2011/01-20 **Direttore artistico del Piccolo teatro dell'opera di Vilnius**
 2013 **Direttore artistico Orchestra Filarmonica della Franciacorta**
 2014 **Consulente in Direzione Artistica al Teatro alla Scala di Milano**
 2014 **Direttore generale del progetto "OperAttiva"**
 2015 **Direttore artistico della Società d'opera "Coin du Roi" di Milano**

Pubblicazioni, monografie e articoli scritti

- ▶ *"Dialogo su armonia e contrappunto nella musica moderna"*
- ▶ *"L'evoluzione-involuzione dell' ultimo G.Garcia-Marquez"*
- ▶ *"Minimalismo, violentata concettualita' artistica"*
- ▶ *"Physical, psychological and mathematical aspects in the formation of a music leader: the aim of conducting in the third millennium"*
- ▶ *"Michelangelo Antonioni e Akira Kurosawa, l'arte pura nel cinema"*
- ▶ *"Influence of tango nuevo, ethnic, slavonian folk and jazz music on G.Ligeti's - Etudes pour le piano"*
- ▶ *La crisi e l'embargo a Cuba, considerazioni socio-economiche"*
- ▶ *"Le sacre du printemps" ed il sincretismo tra cristianesimo e paganesimo antico in Europa*
- ▶ *"Shostakovic, Stalin, le sinfonie di guerra e lo Zdanovismo internazionale*
- ▶ *L'opera lirica nella new economy: la ricerca dell'auto-sostenibilità economica*



Composizioni autografe per orchestra eseguite:

1. Brünnhildes verzweiflung gesang (2013, Orchestra statale da camera di Astrakhan)
2. Sinfonia del Baltico (2011 Orchestra da camera nazionale lituana, editore "MUZIKA", Vilnius)
3. Hiram's temple (2007 Orchestra da camera nazionale lituana, editore "MUZIKA", Vilnius)
4. AdialvoT (2006 Orchestra d'archi Oginsky, regia del Duca Oginsky)
5. Preghiera (2005 Orchestra d'archi Oginsky, teatro filarmonico Kaunas, LT)
6. Tangoso (2002 Orchestra F.Cilea, Teatro Comunale RC)
7. L'inizio (1999, Orchestra F.Cilea, Teatro Comunale RC)

Abilità linguistiche

LANGUAGE	SPOKEN	WRITTEN	TECHNICAL (MUSIC)	TECHNICAL (ECONOMICS)
Italian	Mother tongue	Mother tongue, writer, journalist	Perfect	Perfect
English	Excellent (certified C1 level)	Excellent (certified C2 level, author of several essays)	Perfect	Perfect
Lithuanian	Excellent	Very good	Perfect	Very good
French	Very good (certified B2 level)	Very good (certified B2 level)	Very good	Good
German	Good (certified B1 level)	Good (certified B1 level)	Very good	Sufficient
Russian	Sufficient	Sufficient	Good	Poor
Old Greek and Latin	/	Very good	/	/

Curriculum artistico discorsivo

Cristian Francesco Domenico Frattima nasce nel 1984, inizia lo studio del violino all'età di 4 anni dimostrando notevoli capacità artistiche. Tiene il primo concerto all'età di 12 anni eseguendo il cantabile op.17 di Paganini ed altri brani di alta difficoltà interpretativa. Vince numerosi concorsi di violino già in tenera età e si diploma con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore al ministero nel 2003, all'età di 19 anni. Si perfeziona in violino con i maestri P.Pellegrino e Martynas Zveigzda e nel 2005 inizia lo studio della direzione d'orchestra a Sofia (Bulgaria) con il M° Dejan Pavlov. Nel 2006 prosegue gli studi direttoriali con il M° Ennio Nicotra e partecipa a svariate masterclass internazionali con maestri del calibro di V.Ghergiev e J.Panula. Nel 2007 inizia a studiare con il M° Juozas Domarkas, sotto la guida del quale si diplomerà in direzione d'orchestra sinfonica all'accademia musicale nazionale lituana nel 2011, con la votazione di 10/10. Nel 2009 Cristian Frattima si laurea in Scienze Economiche, partecipa ad una masterclass internazionale con Eri Klas, ed inizia a lavorare come direttore d'orchestra assistente alla Filarmonica di Vilnius. Nel 2010 diventa direttore del teatro di Klaipeda, dove tra i vari concerti e le opere di repertorio, dirige la première nazionale de "L'incoronazione di Poppea" di C.Monteverdi, regia di J.Wensk. Diventa anche direttore d'organico al Teatro dell'Opera di Vilnius, dove co-dirige le opere in prima nazionale: "Le nozze di Figaro" di W.A.Mozart (co-produzione Ispano-lituana del sommo regista spagnolo Emilio Sagi) e "Otello" di Giuseppe Verdi, nella produzione del grande regista A.Nekrosius. Nello stesso anno dirige diversi concerti nelle aule magne delle accademie musicali di Vilnius, Mosca, SanPietroburgo e Riga, Kaliningrado, con le corrispettive orchestre. Nel Marzo 2011 Frattima è scelto dal ministero dell'interno per dirigere il concerto ufficiale per la commemorazione del 150esimo dell'unità d'Italia in Lituania insieme all'orchestra filarmonica nazionale. Nell'Aprile 2011, ingaggiato dal teatro Francesco Cilea di Reggio Calabria per la direzione delle opere "Cavalleria Rusticana" di P.Mascagni e "Pagliacci" di



R.Leoncavallo, regia di Alessio Pizzzech, Cristian Frattima riscuote un grande successo di pubblico e critica. Nel maggio dello stesso anno, Cristian Frattima tiene una serie di concerti di musica del Rococò europeo con l'orchestra da camera nazionale lituana (LNKO) . Nel Giugno del 2011, dirige l'opera "Salomè" di R.Strauss al castello di Trakai (Lituania). Dirige in Ottobre l'orchestra nazionale bulgara di Plovdiv eseguendo la quinta sinfonia di D.Shostakovic, l'ouverture da "I Maestri cantori di Norimberga" di R.Wagner, ed il secondo concerto per pianoforte ed orchestra di S.Rachmaninov. In dicembre il giovane direttore è chiamato a dirigere in Russia, nelle città di Arkhangelsk, Sanpietroburgo, Nizny-Novgorod e Severodvinsk. In quest'ultima città, è il primo italiano della storia moderna a dirigere, dopo una settantenne chiusura sovietica della città agli stranieri per motivi militari. Nel Gennaio 2013, Frattima dirige a Petrazavodsk in Russia, dove esegue, al teatro Careliano, "Lo schiaccianoci" di Ciaikovsky. In Marzo invece dirige le orchestre sinfoniche di Samara e Novosibirsk eseguendo brani di Franck, Schnittke e Berg. In Ottobre, Cristian Frattima è invitato dall'Orchestra di stato della città di Astrakhan (Russia) per una serie di concerti ed in questa occasione riceve dal sindaco la cittadinanza onoraria della città stessa, nonché dal direttore della Filarmonica, l'incarico formale quale principale direttore ospite della città.. Nel 2014, oltre ad una serie di concerti in Europa e America, dirige "Traviata" di G. Verdi all'opera di Kharkiv ed il trittico pucciniano a Klaipeda (Lituania). Nel 2015 diventa direttore artistico e fondatore dell'unica compagnia d'opera barocca in Italia: Coin du Roi, dirigendo con grande successo "Serse" di G. F. Haendel al Teatro Litta di Milano per la regia di Valentino Klose. Ad ottobre dirigerà "Apollo e Giacinto" di W. A. Mozart, per la direzione di Alessio Pizzzech, e a dicembre "La serva padrona/Livietta e Tracollo" di Pergolesi, per la regia di Olivier Lexa. È autore di più di 10 monografie in lingua inglese, italiana e lituana. Cristian Frattima, poliglotta parla 5 lingue oltre all'Italiano: Inglese, Francese, Tedesco, Russo e Lituano

La critica scrive di lui:

"La sua bacchetta è vigorosa, tecnicamente ineccepibile e di rara chiarezza. Non vi sono movimenti non funzionali o fini a se stessi come ormai è da prassi, non vi è primadonnismo, solo consapevolezza, professionalità ed eleganza del gesto".

J.Domarkas (a proposito dei suoi allievi nel libro "Mano gyvenimas")

"Uno dei più autentici talenti emergenti del golfo mistico italiano. La direzione di Frattima è brillante, emozionante, travolgente, elettrizzante".

Fabio Larovere (Corriere della Sera)

La direzione di Christian Frattima è risultata molto precisa, varia nei colori e condivisibile nella scelta di tempi piuttosto rapidi; centratissima la lettura musicale dal punto di vista stilistico e buona l'attenzione posta costantemente verso le esigenze dei cantanti. Bellissimi gli interventi delle trombe e del coro posizionati sopra la balconata superiore che si sporge sino a metà platea."

Danilo Boaretto (Operaclick)



"Ce même souci philologique a conduit Christian Frattima, directeur musical de la Société et de l'Ensemble Coin du Roi, à adopter diapason à 415 et instruments anciens. De ces choix et de sa lecture de la partition découle une exécution musicale d'une grande beauté, où le lyrisme a peut-être la plus belle part, mais susceptible d'éclats, grâce aux trompettes installées dans la tribune, et même de force, évidemment soigneusement contenue. Dans une partition où Händel semble s'être ingénié à rassembler ses procédés les plus éprouvés, Christian Frattima cisèle méticuleusement chaque nuance, y compris certains échos comme échappés des oratorios contemporains ou à venir, qui témoignent de l'évolution du compositeur."

Maurice Sallese (Forum Opera)

"In Teatro Litta's pocket-square orchestra pit, conductor Christian Frattima led the young Coin du Roi Orchestra (on period instruments in its uncut version) through broad, beefy, languidly-paced legatos with confident drive and garrulous texture."

Courtney Smith (BachTrack)

"Ma queste 'trovate' a poco sarebbero servite se tutta la componente musicale non fosse stata -come è stata- più che buona a cominciare dall'ensemble strumentale, diretto da Frattima, intonato e ricco di sfumature timbriche e dinamiche; la sua distribuzione in tre diversi posti del Teatro ha conferito al suono una buona spazialità, accentuata anche dalla dislocazione in galleria del Coro"

Ettore Napoli (Amadeus)

"La qualità degli artisti è stata notevole. L'orchestra Coin du Roi, composta di elementi davvero molto giovani, ha eseguito le parti con impeccabile tecnica e la direzione del maestro Christian Frattima ha impresso al suono una profonda espressività. La concertazione delle partiture handeliiane operata da Frattima è senza dubbio filologica, ma altrettanto certamente moderna per l'intensità e il vigore espressi. La ristrettezza della sala del Litta, teatro di corte del 1700 interno all'omonimo palazzo, ha suggerito una disposizione diffusa degli elementi: archi e legni in buca, i bassi (violoncelli, chitarroni e clavicembalo) in due gruppi ai lati del palco e ottoni e coro nella balconata che sovrasta la sala dal fondo. L'effetto avvolgente e coinvolgente ha catturato il pubblico, che si è così ritrovato al centro fisico dello spettacolo."

Marco Nebuloni (Fermata Spettacolo)

"Vero asse portante dell'operazione è stato così Christian Frattima, che sosteneva con perizia e ottima preparazione una partitura eseguita con grande senso musicale e considerazione vocale intesa nel senso delle esigenze dei cantanti. Leggerezza ma insieme compattezza e senso dell'unità musicale caratterizzano questo giovane direttore, che al di fuori dei meccanismi dello star system internazionale merita indubbiamente maggiore attenzione di quella che gli è stata data finora."

Umberto Fornasier (operaeballetto.it)

"The best thing about Coin du Roi's production is Christian Frattima's conducting of the Coin du Roi orchestra who, for an ad hoc group, play surprisingly well together which, as we know from the playing of some of Milan's better-known ensembles, is no mean feat! Frattima draws out a great range of contrast and colours from his players and isn't afraid of allowing silences to punctuate the musical flow [...] Musically, things are much more interesting and Frattima seems to know what he wants and his approach – as with the company's attention to its look, from web-design to its theatre personnel – is serious and disciplined, and suggests a bright future."

Graham Spicer (gramilano.it)

"La direzione di Frattima è sicura, attenta alla corretta esecuzione filologica e mai sterile. Pregevole la scelta del diapason, il klassiktone mozartiano a 430 Hz, affrontato dall'orchestra con particolare bravura, e che riporta alla luce sonorità più calde e ricche di armonici."

Francesco di Marco (cultweek.it)

"Alla terza replica (domenica 18 ottobre), l'orchestra si lascia apprezzare non solo per la precisione e pulizia del suono, ma anche per la ricerca di un colore omogeneo e brillante. Il lavoro del direttore Christian Frattima, che inserisce nella rappresentazione le due sinfonie k 16 e k 19, non si limita a questo: il programma di sala contiene un interessante saggio sulla fonetica latina che giustifica la scelta di adottare in questa sede la pronuncia germanica".

Bianca De Mario (ilcorrieremusicale.it)

"Sotto l'aspetto musicale, si è distinta la direzione precisa e ricca di sfumature operata da Christian Frattima a capo dell'Orchestra Coin du Roi, filologicamente strutturata da strumenti d'epoca accordati a 430 Hz".

Danilo Boaretto (operaclick.com)

"Christian Frattima, in prima persona si è impegnato a studiare il manoscritto conservato nella Staatsbibliothek di Berlino, cui si accompagnano altre partiture autografe databili alla stessa epoca. L'esegesi è stata accuratamente studiata per l'occasione da Frattima [...] La perizia della ricerca del maestro concertatore è resa evidente sotto più aspetti: il libretto latino è cantato secondo la pronuncia ecclesiastica tedesca, l'unica di cui potesse essere plausibilmente a conoscenza il Mozart puerile, le fioriture e cadenze sono state composte ad hoc per assecondare la voce dei cantanti e restituire l'estetica originaria dell'opera. Altro asso nella manica dell'elegante direttore d'orchestra è l'orchestra intonata a 430 hertz che dona una inusitata ricchezza al suono, udibile anche da un orecchio non esperto. Gli orchestrali, specializzati nel repertorio preromantico, suonano strumenti con arco di fattura classica e corde di budello. L'esecuzione dell'orchestra è brillante, sicura e raffinata."

Daniele Capuzzi (revolart.it)

"Il lavoro di Frattima ci è sembrato molto interessante per come ha saputo ricostruire con cura non solo il testo musicale (stabilendo, come si diceva, i confini degli interventi padre-figlio) ma anche alcuni dettagli importanti della prassi esecutiva del tempo, a cominciare dalla pronuncia del latino "alla tedesca", scelta da lui motivata dal fatto che Mozart aveva finora viaggiato nel Centro e Nord Europa e non ancora in Italia e dunque doveva conoscerlo con questo accento e non secondo la lezione ecclesiastica che invece avrebbe utilizzato nella maturità. La sua direzione è stata brillante e coinvolgente, restituendo a questa partitura sicuramente poco nota al grande pubblico tutta la freschezza e l'originalità del giovane Wolfgang. Rieccola quindi musica palpitante e viva".

Elena Percivaldi (classicaonline.it)

"Inutile ripetere quanto pregevole sia stato il lavoro di rilettura filologica, di reinterpretazione e di orchestrazione del maestro Christian Frattima, direttore artistico di Coin du Roi. La sua mano è evidente e si lascia riconoscere: espressività, precisione, bellezza delle forme insieme ad uno spiccato senso di attualizzazione. Una modernità che ritorna, un omaggio vivido e vivace al XVIII secolo, con piglio sicuro e gusto estetico elevato. Pressoché unico in Italia, Frattima non si limita alla riscoperta dell'opera barocca, ma ne ricostruisce filologicamente spartiti e libretti a partire dai manoscritti fino a giungere ad una realizzazione più autentica e originale possibile, scommettendo sulle proprie indubitabili capacità di musicista e di direttore".

Marco Nebuloni (Fermata Spettacolo)

"Dirigent Christian Frattima schaffte zusammen mit dem Orchestra Coin du Roi dank gut gesetzter Tempi, philologischer Korrektheit, Schönheit im Klang und ausdrucksstarker Präzession eine Hommage an das 18. Jahrhundert. Die rhythmisch ausgefeilten Pergolesithemen lässt er elegant mit einer Leichtigkeit aufleben."

[Il direttore Christian Frattima ha tenuto unita l'orchestra Coin du Roi con tempi brillanti, correttezza filologica, nobiltà di suono e precisione filologica: un omaggio al XVIII secolo. La sofisticata ritmicità dei temi pergolesiani è stata affrontata con facilità e perizia]

Florian Amort (www.opernkritik.de)

